

Genoa, Jorquera e Seymour: i folletti nella terra dei giganti

di **Redazione**

20 Settembre 2011 - 16:50



Genova. Nella terra dei giganti rossoblù spiccano i folletti. Tra i vari Kaladze (1.86cm), Caracciolo (1.91cm), Granqvist (1.92 cm) e Dainelli (1.91cm) ecco Jorquera e Seymour: sono alti 1.74 cm ciascuno ma contro la Lazio hanno impressionato. Rapidi, guizzanti e inarrestabili con la palla tra i piedi, la vittoria genoana in casa della Lazio porta anche la loro firma. Folletti che danno punti, folletti che ne tolgono.

L'Atlanta tornata dal Ferraris con un punto (era l'esordio in campionato) ringrazia sentitamente Moralez, la sua doppietta e i suoi imprevedibili 159 cm di talento. Domani il Grifone affronta il Catania, il centrocampo di Montella è pieno zeppo di "piccoletti". Mister Alberto Malesani, nella conferenza della vigilia, lancia l'allarme: «Dovremo prestare grande attenzione ai vari Gomez, Ricchiuti e compagnia. Quando uno sa giocare al pallone l'altezza conta poco o nulla e il Catania di "piccoletti" terribili ne ha parecchi. Certo dovranno preoccuparsi anche loro dei nostri».

Jorquera è avvisato, per lui è pronta una maglia da titolare. Alti o bassi che siano, ai giocatori siciliani bisognerà prestare grande attenzione: «Non si espongono ai pericoli e ripartono benissimo in contropiede. Sono una squadra poco brillante ma concreta». Luis Enrique, Mangia e tanti nuovi tecnici di prospettiva, Malesani è pronto a imparare da ciascuno di loro: «Bisogna avere l'umiltà di apprendere dai colleghi, hanno idee e spunti che possono far comodo a chiunque».

Dritte e indicazioni che non cambieranno però mai le caratteristiche delle squadre dell'ex allenatore del Bologna, grinta e determinazione non possono proprio mancare: «Il Genoa

ha dimostrato di non mollare mai. Che si giochi in casa o in trasferta il nostro atteggiamento non deve cambiare. Nel corso della stagione, e soprattutto all'inizio, bisogna giocare da squadra, 11 elementi che lavorano e ragionano insieme per avere la maglia dell'avversario di turno». Il Catania si prepari, il Grifo è a caccia dei 3 punti.

Criticato dal presidente Preziosi dopo l'opaca prestazione fornita in Genoa-Atalanta, Constant si autocondanna per quanto fatto vedere in campo contro la Lazio: «Vorrei riuscire a dare di più», ha ammesso l'ex Chievo Verona, «non sono preoccupato ma nemmeno soddisfatto di quanto fatto fin'ora. All'Olimpico ho giocato male, sono consapevole di poter fare molto di più. Presto tornerò ai miei soliti livelli, ho voglia di riscatto».